



Scheda di sicurezza

Direttiva CEE 91/155

data emissione 14.11.2005

versione 2

data ultima modifica 14.11.2005

*

1 Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : HETERAN**tipo di formulazione** emulsione concentrata (EC)**Codice Commerciale:** 3360

uso erbicida

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici agrari**Produttore/Fornitore :**

SIPCAM SPA - VIA VITTORIO VENETO,81 - 26857 SALERANO SUL LAMBRO (LO)

TEL: 0371-5961 - FAX 0371-71408

Informazioni in caso di emergenza Emergency phone: + 39 0371 5961

*

2 Composizione/informazione sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**Sostanze pericolose:**

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 64742-94-5 EINECS: 265-198-5	nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	 Xn,  N; R 51/53-65-66-67		38%
CAS: 19666-30-9 EINECS: 243-215-7	Oxadiazone	 N; R 50/53		25,5%
CAS: 108-94-1 EINECS: 203-631-1	cicloesanone	 Xn; R 10-20		25%

*

3 Identificazione dei pericoli

Classificazione di pericolosità:

Xn Nocivo

N Pericoloso per l'ambiente

Rischi specifici per l'uomo e l'ambiente:

R 10 Infiammabile.

R 20 Nocivo per inalazione.

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

(continua a pagina 2)



Scheda di sicurezza

Direttiva CEE 91/155

data emissione 14.11.2005

versione 2

data ultima modifica 14.11.2005

Nome commerciale : HETERAN

(Segue da pagina 1)

4 Interventi di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Chiamare immediatamente il medico.

Inalazione

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Assicurare l'apporto di aria fresca

Rimuovere l'infortunato dal luogo dell'esposizione. Qualora insorgano difficoltà respiratorie somministrare ossigeno o praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Non indurre il vomito. Chiamare un medico

Indicazioni per il medico:**Rimedi**

Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.

trattamento sintomatico

5 Misure antincendio

Agenti estinguenti raccomandati Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma.

Agenti estinguenti vietati Acqua.

Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti di combustione o ai gas liberati:

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

6 Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Protezione personale

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare fonti infiammabili.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Protezione ambientale

Eliminare qualsiasi fonte d'accensione.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

Trattenere e depurare l'acqua inquinata.

Metodi di pulizia e raccolta

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

(continua a pagina 3)



Scheda di sicurezza

Direttiva CEE 91/155

data emissione 14.11.2005

versione 2

data ultima modifica 14.11.2005

Nome commerciale : HETERAN

(Segue da pagina 2)

Raccogliere con mezzi meccanici.

* 7 Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione:**Indicazioni per una manipolazione sicura:**

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Evitare la formazione di aerosol.
Lavorare solo sotto l'aspiratore.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.
Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili.

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare senza scarichi fognari aperti

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in ambiente fresco.
Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

* 8 Protezione personale/controllo dell'esposizione

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**108-94-1 cicloesanone (10-25%)**

PRO	Valore a breve termine: 193 mg/m ³ , 50 ppm Valore a lungo termine: 77 mg/m ³ , 20 ppm * Cute, A3
TWA	(100) mg/m ³ , (25) ppm ** Cute, (A4)

Mezzi di protezione**Norme generali protettive e di igiene del lavoro**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Vie respiratorie

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro AX

(continua a pagina 4)

**Scheda di sicurezza**
Direttiva CEE 91/155

data emissione 14.11.2005

versione 2

data ultima modifica 14.11.2005

Nome commerciale : **HETERAN**

(Segue da pagina 3)

Protezione delle mani

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti Guanti in gomma.

*

9 Proprietà fisiche e chimiche**Indicazioni generali**

Aspetto:	liquido limpido
Colore:	giallo scuro
Odore:	perceptibile caratteristico

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non definito
Temperatura/punto di ebollizione:	153°C

Punto di infiammabilità: 43°C**Temperatura/punto di accensione:** 420°C**Temperatura autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.**Limiti di infiammabilità:**

inferiore:	1,3 Vol %
superiore:	9,4 Vol %

Tensione di vapore a 20°C: 5 mbar**Densità
a 20°C** 0,97 g/cm³**Solubilità in/Miscibilità con****Acqua** emulsionabile**Tenore del solvente:**

Solventi organici:	ca 60 %
Acqua:	0,0 %

Contenuto solido: 25 %**10 Stabilità e reattività****Decomposizione termica / conduzioni da evitare**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

(continua a pagina 5)



Scheda di sicurezza

Direttiva CEE 91/155

data emissione 14.11.2005

versione 2

data ultima modifica 14.11.2005

Nome commerciale : HETERAN

(Segue da pagina 4)

11 Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:****64742-94-5 nafta solvente (petrolio), aromatica pesante**

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto) leggermente irritante non è un sensibilizzante per la pelle.
Per inalazione	LC50/4 h	>5 mg/l (ratto) leggermente irritante

19666-30-9 Oxadiazone

Orale	LD50	5000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4 h	2,7 mg/l (ratto)

108-94-1 cicloesanone

Orale	LD50	1900 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	948 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4 h	8000 mg/l (ratto)

NOEL (no observable effect level)**19666-30-9 Oxadiazone**

NOEL	10 (2 anni) mg/kg (gatto)
	10 (2 anni) mg/kg (ratto)

Irritabilità primaria:**Sulla pelle:** Non irritante**Sugli occhi:** Non irritante**Sensibilizzazione:** Non sono noti effetti sensibilizzanti

12 Informazioni ecologiche

Comportamento in compartimenti ecologici:**Mobilità e potenziale di bioaccumulazione****Kow log P (coefficiente di ripartizione n-ottanolo acqua)****19666-30-9 Oxadiazone**

Kow	4,91 (ripartizione n-ottanolo/acqua)
-----	--------------------------------------

Effetti tossici per l'ambiente:**Tossicità acquatica:****64742-94-5 nafta solvente (petrolio), aromatica pesante**

LC 50	1 < EC50 < 10 mg/l (algae)
	1 < LC50 < 10 mg/l (invertebrati acquatici)
	1 < LC 50 < 10 mg/l (pesci)

19666-30-9 Oxadiazone

EC 50%	0,006-3 mg/l (algae)
LC 50	1,2 (96h) mg/l (pesce persico)
	2,4 (48h) mg/l (daphnia)
	1,2 (96h) mg/l (trota)

(continua a pagina 6)



Scheda di sicurezza

Direttiva CEE 91/155

data emissione 14.11.2005

versione 2

data ultima modifica 14.11.2005

Nome commerciale : HETERAN

(Segue da pagina 5)

Tossicità ambientale**19666-30-9 Oxadiazone**

Orale	DL 50	1000 mg/kg (anatra)
		2150 mg/kg (quaglia)
		non tossico mg/kg (vermi del terreno)
	DL50	400 µg/bee (ape)

Osservazioni:**Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)****19666-30-9 Oxadiazone**

DT 50 90-180 giorni (suolo)

Suolo ed Acqua☞ oxadiazone: fortemente assorbito dal terreno e scarsa migrazione

13 Osservazioni sullo smaltimento**Prodotto :****Raccomandazione:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 Informazioni sul trasporto**Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**

Classe ADR/RID-GGVS/E:	3 Materie liquide infiammabili
Numero Kemler:	30
Numero ONU:	1993
Gruppo di imballaggio:	III
etichetta	3
Descrizione della merce:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CICLOESANONE)

Trasporto marittimo IMDG:

Classe IMDG:	3
Numero ONU:	1993
Label	3
Gruppo di imballaggio:	III

(continua a pagina 7)



Scheda di sicurezza

Direttiva CEE 91/155

data emissione 14.11.2005

versione 2

data ultima modifica 14.11.2005

Nome commerciale : HETERAN

(Segue da pagina 6)

Numero EMS: F-E,S-E
Etichetta: 3.3
Denominazione tecnica esatta: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CICLOESANONE)

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:

Classe ICAO/IATA: 3
Numero ONU/ID: 1993
Label: 3
Gruppo di imballaggio: III
Denominazione tecnica esatta: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CICLOESANONE)

15 Informazioni sulla normativa

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive EU/norme sulle sostanze pericolose

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:

Xn Nocivo

N Pericoloso per l'ambiente

Natura dei rischi specifici (frasi R)

- 10 Infiammabile.
- 20 Nocivo per inalazione.
- 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- 65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
- 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Consigli di prudenza (frasi S)

- 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
- 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- 29 Non gettare i residui nelle fognature.
- 46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
- 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.
- 62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

(continua a pagina 8)



Scheda di sicurezza Direttiva CEE 91/155

data emissione 14.11.2005

versione 2

data ultima modifica 14.11.2005

Nome commerciale : HETERAN

(Segue da pagina 7)

* 16 Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870
Bologna	Ospedale Maggiore	(051) 64 78 955
Catania	Ospedale Garibaldi	(095) 75 94 032
Cesena	Ospedale M. Bufalini	(0547) 35 26 12
Chieti	Ospedale SS Annunziata	(0871) 55 12 19
Genova	Ospedale S. Martino	(010) 35 28 08
La Spezia	Ospedale S. Andrea	(0187) 53 32 96-7
Lecce	Ospedale V. Fazzi	(0832) 66 13 74
Pordenone	Osp. S.M. degli Angeli	(0434) 39 96 98
Torino	Molinette	(011) 63 37 637
Trieste	Ospedale infantile	(040) 37 85 373

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

frasi R dei componenti

10 Infiammabile.

20 Nocivo per inalazione.

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

data di creazione

20.03.1996